

Il cronista riceve dalle 18 alle 20. Scrivete alle «Voci della città».

Telef. 200.351 - 200.451 num. interni 221 - 231 - 242

# Cronaca di Roma

ANCHE IERI PIENA RIUSCITA DELLO SCIOPERO

## La Giunta e l'ATAF devono accordarsi con i tranvieri

Solo così potranno essere evitati alla cittadinanza ulteriori disagi — Oggi si riunisce l'intersindacale

Anche ieri la quasi totalità dei tranvieri dell'ATAF ha partecipato allo sciopero di quattro ore. Dalle 11 alle 13 e dalle 17.30 alle 19.30 soltanto i mezzi di fortuna e gli autobus hanno provveduto al trasporto alla meglio il servizio. Un'altra giornata di disagio per i cittadini, e di rinuncia di una parte importante del loro salario da parte dei tranvieri costretti alla lotta dall'insubordinazione e dal silenzio dell'azienda e della giunta che sembrano assenti e disinteressati a un problema che scottante quale questo, e che interessa tutti i cittadini, nonché una grande massa di lavoratori quali sono i tranvieri.

La completa riuscita della manifestazione si è profilata subito sin dalla mattina, quando si stava attuando la prima parte dello sciopero, con il rientro delle vetture ai depositi, così come era stato disposto dalle modalità diramate dai sindacati. Non meno che le vetture rientravano i fattorini e i conducenti si raggruppavano e tenevano insieme agli altri lavoratori brevi riunioni. Fu così che nella più perfetta calma, la totale partecipazione alla astensione dal lavoro si ripeteva nel corso delle due ore di sciopero serali.

Le organizzazioni sindacali dei ferrovieri, aderenti alla CGIL, CISL, UIL, CISNAL e SALA, constatato che nessun elemento nuovo, tale da modificare la situazione sindacale, è emerso nella giornata di ieri, hanno deciso di rinviare questi giorni, in conformità al mandato ricevuto dai lavoratori, per discutere e decidere sul proseguimento della agitazione. Da parte della giunta e dell'azienda va rilevato il silenzio più assoluto e ingiustificabile. Arrotate nella loro insubordinazione, esse sembrano non preoccuparsi affatto di un eventuale inasprimento della lotta, che potrebbe essere evitato solo se si palesasse, da parte loro, una eventuale possibilità di riprendere le trattative su basi oneste e concrete. Si preferisce tacere e lasciare via libera alla campagna di «privatizzazione» che da più parti, prendendo a pretesto la vertenza attuale, si va sbandierando come la soluzione di tutta la situazione. E' ovvio che il comportamento dell'azienda e della giunta presta il fianco alla campagna di «privatizzazione» di cui il sindacato di matrice ha la gestione pubblica, e favorisce la speculazione privata che, nel settore dei trasporti, vede una nuova e inaffidabile fonte di guadagno.

Occorre anche notare le contraddizioni che distinguono la politica dei dirigenti cattolici di Roma. L'atteggiamento della giunta è ormai noto, così come è noto quello del CISL, che con esso in netto contrasto per la forte pressione che dal basso questa organizzazione riceve dai propri iscritti, c'è da rilevare che in questi giorni una altra organizzazione di massa cattolica — l'ACLI — si inserita propagandisticamente nella vertenza, affiancando il CISL. Il CISL, infatti, ha il dovere di dividere, le altre categorie di lavoratori dai tranvieri in lotta. L'ACLI, infatti, ha difeso i lavoratori, diretti ad altri sindacati, e non quelli che si scaglia contro i tranvieri. Anche l'ACLI, infatti, ha difeso i lavoratori, diretti ad altri sindacati, e non quelli che si scaglia contro i tranvieri.

Una vigorosa, prolungata dimostrazione per la casa si è svolta ieri sera alla Borgata Gordiani, contro le cariche della polizia. La manifestazione, che si è svolta in pieno silenzio, ha avuto come pretesto la decisione di occupare a forza gli appartamenti dei nuovi insediamenti di via Anagni, vi sono state cariche di polizia, che con le loro consuete violenze, e' stato richiesto un'assemblea improvvisata. Insomma, dalle 18.30 circa fino alle 22 passate la Borgata in stato di sordità, ha sentito le grida di protesta, la strada centrale disubbidendo automaticamente, grossi capannoni di legno sostati fino a tarda ora a contenere le urla dei manifestanti. E' ovvio che il comportamento dell'azienda e della giunta presta il fianco alla campagna di «privatizzazione» di cui il sindacato di matrice ha la gestione pubblica, e favorisce la speculazione privata che, nel settore dei trasporti, vede una nuova e inaffidabile fonte di guadagno.

Occorre anche notare le contraddizioni che distinguono la politica dei dirigenti cattolici di Roma. L'atteggiamento della giunta è ormai noto, così come è noto quello del CISL, che con esso in netto contrasto per la forte pressione che dal basso questa organizzazione riceve dai propri iscritti, c'è da rilevare che in questi giorni una altra organizzazione di massa cattolica — l'ACLI — si inserita propagandisticamente nella vertenza, affiancando il CISL. Il CISL, infatti, ha il dovere di dividere, le altre categorie di lavoratori dai tranvieri in lotta. L'ACLI, infatti, ha difeso i lavoratori, diretti ad altri sindacati, e non quelli che si scaglia contro i tranvieri.

Un ragazzo si ferisce con un trilarcaro. Il dodicenne Alfredo Caputi, figlio di N. Michele, presso l'istituto N. Michele di viale Antonio Petrucci 4, si è ferito con un trilarcaro, quando giocava con la macchina di un compagno. Il ragazzo è stato ricoverato in ospedale e si attende che si dimetta in un mese per l'operazione di rimozione del dito malsano e di altre ferite.

SE IL COMUNE NON ACCOGLIERA LE RIVENDICAZIONI I netturbini della CGIL e della UIL per l'intensificazione della lotta

I netturbini della Capitale, che da tempo lottano per la salvezza delle loro famiglie, si sono presentati in un'assemblea generale della categoria per discutere e decidere sulla intensificazione della lotta. La situazione è molto grave, e si attende che si dimetta in un mese per l'operazione di rimozione del dito malsano e di altre ferite.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

## I genitori si incontrano in carcere con i rapinatori di via Amba Aradam

Il colloquio autorizzato dal giudice Marungio in prossimità della conclusione dell'istruttoria. Torna alla ribalta lo scandalo della valuta per un errore in una licenza di importazione dall'America.

Si attende da un giorno all'altro il deposito della sentenza che rinvia a giudizio gli studenti Moro e Mariani (in esilio) mandati nella casa Chiesa e Ventimiglia (esecutori materiali) per la tentata rapina avvenuta dieci giorni addietro nell'appartamento del farmacista Comerucci, in via Amba Aradam. Mentre gli studenti (uno dei quali era compagno di scuola del figlio del farmacista e aveva dato agli esecutori le istruzioni più dettagliate consentite) perfettamente l'appuntamento scelto per la rapina stava ad attendere seduti al bar di fronte la Chiesa e la Ventimiglia, la camera del farmacista aprì la porta. Fu aggredito e imbavagliato. Il colpo non fu così perché il farmacista, contrariamente alle sue abitudini, rientrò più presto del solito preoccupando il panico degli esecutori e gli altri malviventi. Naturalmente, l'istruttoria non presenta grossi problemi, ma il fatto che al periodo che passò alla cronaca con cauti

conferma indiretta dell'approvazione della commissione di questo primo tempo della vicenda giudiziaria si è avuta con il permesso dato ai familiari di andare in carcere a visitare gli arrestati. Nel tardo pomeriggio di ieri sembra che i genitori dei giovani detenuti si siano recati a Regina Coeli per il primo colloquio con i propri figli dopo la loro pesante esperienza.

LICENZA DI IMPORTAZIONE SBAGLIATA — La Corte di Cassazione esaminerà il 12 novembre prossimo il ricorso della ditta Guido Crociani di Genova contro il ministero del Commercio con l'estero (MCM) per l'erronea emissione di una licenza di importazione sbagliata. Il fatto risale al periodo che passò alla cronaca con cauti

defetto corso all'ordinazione. Il MINCOMES ridusse allora la valuta messa a disposizione dei Crociani a 4.800 dollari. Sia il tribunale che la Corte d'Appello hanno dato torto alla ditta genovese che ora ricorre in Cassazione. La tesi dei giudici che hanno nelle prime fasi trattato la questione appaiono convincenti. In appello, i giudici precisarono che si danno per i Crociani al sarebbe potuto evitare che il Crociani stesso avesse (prima di dare corso alla trasmissione del documento a New York) controllato la licenza rilasciata dal MINCOMES.

I ministri pagheranno le concessioni ferroviarie. Il ministro dei Trasporti Angelini ha presentato al Senato un disegno di legge concernente la rimessa all'Amministrazione delle FFSS, degli oneri e spese da questa sostenuti per motivi non attribuiti all'esercizio ferroviario stesso.

Nello stesso provvedimento inoltre saranno a carico del bilancio statale quelle spese inerenti alla gestione di linee a scasso traffico, ma che vengono mantenute per riconosciuti motivi economici, o perché riguardanti la difesa dello Stato.

In un anno 22 ergastolani hanno ottenuta la grazia. Durante il decorso anno ben 20.705 domande di grazia sono state inoltrate al Capo dello Stato da condannati, liberi o no. In base a esse ne sono state accolte 2.542 di cui 22 riguardanti ergastolani.

Gli ergastolani al 31 dicembre u. s. erano 1.003; di essi 929 erano uomini e 74 donne. Va inoltre notato che nella stessa data determinata nelle carceri italiane risultavano diminuiti rispetto agli anni precedenti: poco meno di 37 mila contro più di 40 mila del periodo 1951-55 e contro i 61.153 del periodo 1946-1950.

Un giovane manovale impazzisce e si denuda in mezzo alla strada. E' stato immobilizzato dai vigili e ricoverato alla «Neuro». Uno squilibrato sfugge dal padre ed è investito da una moto.

Un ragazzo si ferisce con un trilarcaro. Il dodicenne Alfredo Caputi, figlio di N. Michele, presso l'istituto N. Michele di viale Antonio Petrucci 4, si è ferito con un trilarcaro, quando giocava con la macchina di un compagno. Il ragazzo è stato ricoverato in ospedale e si attende che si dimetta in un mese per l'operazione di rimozione del dito malsano e di altre ferite.

SE IL COMUNE NON ACCOGLIERA LE RIVENDICAZIONI I netturbini della CGIL e della UIL per l'intensificazione della lotta

I netturbini della Capitale, che da tempo lottano per la salvezza delle loro famiglie, si sono presentati in un'assemblea generale della categoria per discutere e decidere sulla intensificazione della lotta. La situazione è molto grave, e si attende che si dimetta in un mese per l'operazione di rimozione del dito malsano e di altre ferite.

QUESTA NOTTE IN LARGO ELVEZIA Una donna si avvelena nella stanza da bagno

Questa notte, una donna ha avuto un attacco epilettico e si è avvelenata nella stanza da bagno. La donna è stata ricoverata in ospedale e si attende che si dimetta in un mese per l'operazione di rimozione del dito malsano e di altre ferite.

ANNUNCI ECONOMICI

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

## Oltre 13 miliardi e mezzo di delicati nel bilancio comunale preventivo

Il Consiglio comunale tornerà a riunirsi il 7 e l'8 ottobre - All'ordine del giorno la relazione sulle Olimpiadi

E' stato comunicato ieri, con l'invio ai consiglieri e alla stampa di un voluminoso ordine del giorno, che il consiglio comunale tornerà a riunirsi il 7 e l'8 ottobre. L'ordine del giorno, che è stato approvato all'unanimità, prevede la discussione di una relazione sulla gestione dell'Amministrazione comunale per il periodo gennaio-giugno 1957. La relazione sarà presentata dal sindaco, che sarà accompagnato dal segretario comunale e dal vice sindaco. La relazione sarà divisa in due parti: la prima parte riguarderà la gestione dell'Amministrazione comunale per il periodo gennaio-giugno 1957, e la seconda parte riguarderà la gestione dell'Amministrazione comunale per il periodo luglio-dicembre 1957.

La proposta contenuta nella relazione del sindaco, che prevede un aumento di spesa di 13 miliardi e mezzo, è stata accolta dal consiglio comunale con un voto di 24 contro 1. Il bilancio preventivo per il 1958, che è stato approvato all'unanimità, prevede un aumento di spesa di 13 miliardi e mezzo, e un aumento di entrate di 13 miliardi e mezzo. Il bilancio preventivo per il 1958, che è stato approvato all'unanimità, prevede un aumento di spesa di 13 miliardi e mezzo, e un aumento di entrate di 13 miliardi e mezzo.

SE IL COMUNE NON ACCOGLIERA LE RIVENDICAZIONI I netturbini della CGIL e della UIL per l'intensificazione della lotta

I netturbini della Capitale, che da tempo lottano per la salvezza delle loro famiglie, si sono presentati in un'assemblea generale della categoria per discutere e decidere sulla intensificazione della lotta. La situazione è molto grave, e si attende che si dimetta in un mese per l'operazione di rimozione del dito malsano e di altre ferite.

## Un giovane manovale impazzisce e si denuda in mezzo alla strada

E' stato immobilizzato dai vigili e ricoverato alla «Neuro». Uno squilibrato sfugge dal padre ed è investito da una moto.

Un episodio di accanimento si è verificato in via delle Terme di Trapano, un giovane manovale impazzisce e si denuda in mezzo alla strada. Il giovane è stato immobilizzato dai vigili e ricoverato alla «Neuro». Uno squilibrato sfugge dal padre ed è investito da una moto.

Un ragazzo si ferisce con un trilarcaro. Il dodicenne Alfredo Caputi, figlio di N. Michele, presso l'istituto N. Michele di viale Antonio Petrucci 4, si è ferito con un trilarcaro, quando giocava con la macchina di un compagno. Il ragazzo è stato ricoverato in ospedale e si attende che si dimetta in un mese per l'operazione di rimozione del dito malsano e di altre ferite.

SE IL COMUNE NON ACCOGLIERA LE RIVENDICAZIONI I netturbini della CGIL e della UIL per l'intensificazione della lotta

I netturbini della Capitale, che da tempo lottano per la salvezza delle loro famiglie, si sono presentati in un'assemblea generale della categoria per discutere e decidere sulla intensificazione della lotta. La situazione è molto grave, e si attende che si dimetta in un mese per l'operazione di rimozione del dito malsano e di altre ferite.

## Un ragazzo si ferisce con un trilarcaro

Il dodicenne Alfredo Caputi, figlio di N. Michele, presso l'istituto N. Michele di viale Antonio Petrucci 4, si è ferito con un trilarcaro, quando giocava con la macchina di un compagno. Il ragazzo è stato ricoverato in ospedale e si attende che si dimetta in un mese per l'operazione di rimozione del dito malsano e di altre ferite.

SE IL COMUNE NON ACCOGLIERA LE RIVENDICAZIONI I netturbini della CGIL e della UIL per l'intensificazione della lotta

I netturbini della Capitale, che da tempo lottano per la salvezza delle loro famiglie, si sono presentati in un'assemblea generale della categoria per discutere e decidere sulla intensificazione della lotta. La situazione è molto grave, e si attende che si dimetta in un mese per l'operazione di rimozione del dito malsano e di altre ferite.